



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
(Adottata con i poteri della giunta comunale )**

**N. 9 DEL 17/05/2019**

L'anno 2019 addì 17 del mese di maggio alle ore 10:00 il Commissario Prefettizio Dott.ssa Francesca Iacotini con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Giorgio Musso, adotta la deliberazione in oggetto.

**Oggetto: ART. 3, COMMA 4 D. LGS. 118/2011 E S.M.I. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2018 E VARIAZIONI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**



## CITTA' DI CORSICO

Oggetto: ART. 3, COMMA 4 D. LGS. 118/2011 E S.M.I. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2018 E VARIAZIONI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTO il Decreto del Prefetto di Milano n. 86735 emesso in data 26/4/2019 con il quale è stato sospeso il Consiglio Comunale di Corsico ed è stata nominata Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune il Vice Prefetto Dott.ssa Francesca Iacotini, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco;

ASSUNTI i poteri della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

#### PREMESSO CHE:

- l'art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 comma 3 prevede che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

- il punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" prevede che "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- a. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio";

CONSIDERATO che sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 "Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4, del D.Lg. 118/2011 ad esito del riaccertamento ordinario, attraverso una delibera di giunta comunale si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per

un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è re-imputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la re-imputazione degli impegni;

VISTO il decreto 1 marzo 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" (GU n. 71 del 25-03-2019), che modifica i principi contabili, in particolare all'art. 1 comma 910 della legge 145/2018;

CONSIDERATO che i Responsabili di Servizio e di Settore hanno provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi tenendo conto della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 ed hanno pertanto:

- eliminato i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche esigibili;
- reimputato i residui attivi e passivi agli anni in cui scade l'esigibilità;

RILEVATO che dalle verifiche effettuate dai Responsabili di Servizio e di Settore è stato determinato:

- l'ammontare dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2018 e dagli esercizi precedenti;
- l'ammontare delle entrate e delle spese già accertate ed impegnate ma non esigibili al 31 dicembre 2018;

RITENUTO pertanto che è necessario provvedere:

1) alle variazioni del bilancio di previsione 2018, esercizio 2018, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2018 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili al 31 dicembre 2018;

2) alle variazioni del bilancio di previsione 2019-2021 al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che le variazioni:

- non alterano gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D. Lgs. n. 267/2000;
- rispettano i vincoli di finanza pubblica garantendo l'equilibrio di bilancio di cui all'art. 1, commi 470-470 bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016;

DATO ATTO che con atto di Giunta comunale n. 21 del 19/02/2019, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2019/2021;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

PRESO ATTO dell'attestazione della regolarità e correttezza dell'istruttoria nonché della coerenza fra gli esiti della stessa ed il presente provvedimento, resa dal competente istruttore redigente;

Vista ed esaminata la relazione che precede;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

PRESO ATTO delle dichiarazioni dei Responsabili di Servizio e di Settore, che per quanto di propria competenza, attestano di aver provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, allegata alla presente proposta di provvedimento;

ACQUISITI i pareri allegati;

VISTO l'allegato parere di legittimità reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento del sistema dei controlli interni.

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, allegato alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto delle motivazioni afferenti l'eliminazione dei residui attivi per euro 21.843,78, contenute nell'allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto delle motivazioni afferenti i maggiori residui attivi per euro 8.190,18, contenute nell'allegato B costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto delle motivazioni afferenti l'eliminazione dei residui passivi per euro 62.185,14, contenute nell'allegato C costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di riaccertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2018 riferiti all'esercizio finanziario 2018 e precedenti determinati ai sensi della normativa già richiamata secondo quanto indicato negli allegati elenchi alla presente deliberazione, costituenti parte integrante e sostanziale:
  - elenco D dei residui attivi per anno di provenienza per complessivi euro 4.658.877,23 (di cui euro 2.504.132,26 al 31/12/2017 ed euro 2.154.744,97 provenienti dall'esercizio 2018);
  - elenco E dei residui passivi per anno di provenienza per complessivi euro 6.980.070,92 (di cui euro 1.772.110,38 al 31/12/2017 ed euro 5.207.960,54 provenienti dall'esercizio 2018);
5. di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 (allegato F) per euro 1.546.856,76;
6. di variare gli stanziamenti di spesa nel bilancio di previsione esercizio 2018 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2018 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 (allegato G);
7. di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio di previsione 2019/2021 al fine di consentire le re-imputazioni degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato nonché di adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata del bilancio 2019/2021 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2018 (allegati H-I);
8. di dare atto che le variazioni sull'esercizio 2019 non alterano gli equilibri di bilancio e rispettano i vincoli di finanza pubblica (allegato L);
9. di trasmettere al Tesoriere l'allegata delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del tesoriere nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" punto 9.1 (Allegato n. 8/1 al D. Lgs. 118/2011);

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento



**CITTA'  
DI CORSICO**

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



**CITTA'  
DI CORSICO**

**Il presente verbale viene approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
IACONTINI FRANCESCA**

**Il Segretario Generale  
MUSSO GIORGIO**